

COMUNE DI VALLO TORINESE



**PIANO FINANZIARIO
TASSA RIFIUTI – TARI**

**RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO
2026**

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| 1 PREMESSA..... | 3 |
| 2 GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE..... | 4 |
| 3 FREQUENZE DI SVUOTAMENTO..... | 5 |
| 4 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO | 6 |
| 5 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO | 6 |
| 6 ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE | 9 |
| 7 LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026 | 11 |
| 8 VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI | 11 |

1 PREMESSA

Con la **Legge di Stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dalla modifica normativa la **TASSI SUI RIFIUTI (cd. TARI)** è rimasta invariata e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2010, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF la stessa Agenzia ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)" per il terzo periodo regolatorio pluriennale 2026-2029, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del Piano Finanziario è, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

2 GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, nell'ambito delle scelte fatte a livello territoriale dagli Enti superiori di programmazione e controllo.

Per l'anno 2026 verranno assicurati i seguenti servizi:

- raccolta rifiuto indifferenziato porta a porta (le utenze conferiscono tale frazione di rifiuto mediante sacchi dotati di transponder);
- raccolta vetro: effettuata mediante n. 3 campane stradali;
- raccolta carta e cartone porta a porta;
- raccolta imballaggi in plastica e metallo con modalità porta a porta;
- raccolta organico: sono dislocati presso il municipio n. 3 contenitori stradali ad accesso controllato. Il servizio viene fornito in modalità porta a porta per alcune utenze commerciali;
- raccolta pile esauste: sono presenti contenitori posizionati presso la sede del municipio;
- raccolta farmaci scaduti: sono presenti contenitori posizionati presso la sede del municipio e la farmacia;
- raccolta ingombranti effettuata con modalità porta a porta;
- raccolta rifiuti tessili: raccolta tramite apposito contenitore dislocato presso la sede del municipio.

Presso i 10 ecocentri Consortili (ecostazioni), strumenti fondamentali per attuare un raccolta differenziata dei rifiuti completa e responsabile, è possibile conferire, oltre ai rifiuti differenziati raccolti con il servizio di raccolta sul territorio comunale, i seguenti rifiuti differenziati:

- legno
- scarti verdi
- rifiuti tessili, scarpe e borse
- pneumatici
- rifiuti inerti
- apparecchiature elettriche contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, ecc.)
- elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, ecc.)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- rifiuti ingombranti
- oli minerali e oli vegetali
- batterie, accumulatori, pile
- vernici, inchiostri, adesivi, resine
- medicinali scaduti
- contenitori T/F
- tubi fluorescenti
- solventi
- acidi
- sostanze alcaline
- prodotti fotochimici
- pesticidi
- detersivi pericolosi e non
- cartucce esauste

Il servizio è erogato alla popolazione ed alle seguenti utenze:

Abitanti al 31/12/2025 n. 781

Utenze Domestiche n. 427

Utenze non Domestiche n. 28

3 FREQUENZE DI SVUOTAMENTO

Il servizio di raccolta è fornito con le seguenti frequenze di svuotamento:

| RACCOLTA INDIFFERENZIATO | frequenza |
|---------------------------------|------------------|
| Porta a porta con sacchi | ogni 7 giorni |

| RACCOLTA CARTA E CARTONE | frequenza |
|--|------------------|
| Porta a porta con contenitori carrellati | mensile |

| RACCOLTA VETRO | frequenza |
|-------------------------------|------------------|
| Raccolta stradale con campane | mensile |

| RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE | frequenza |
|--|------------------|
| Porta a porta con sacchi – a cura del Comune | ogni 14 giorni |

| RACCOLTA ORGANICO | frequenza |
|--|------------------|
| N. 3 contenitori stradali e utenze commerciali | ogni 7 giorni |

| SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI | frequenza |
|--|------------------|
| Servizio raccolta ingombranti porta a porta | ogni 14 giorni |
| Servizio raccolta toner usati e RAEE - non svolto da SIA | - |
| Servizio raccolta pile esauste - non svolto da SIA | - |
| Servizio raccolta farmaci scaduti - non svolto da SIA | - |
| Servizio lavaggio contenitori carrellati | NO |
| Servizio pulizia area mercato | NO |
| Servizio raccolta e selezione cassette | NO |
| Servizio raccolta rifiuti abbandonati | NO |
| Servizio raccolta carcasse animali | NO |
| Servizio spazzamento manuale | NO |
| Servizio spazzamento meccanizzato | NO |
| Servizio pulizia e raccolta differenziata c/o manifestazioni | NO |
| Servizio raccolta indumenti usati e scarpe | Attivo |

DATI RACCOLTA E SMALTIMENTO - ANNO DI RIFERIMENTO 2025 - NUMERO ABITANTI 781

| Descrizione | Quantità in tonnellate | Percentuale | Produzione abitante/anno Kg | Produzione abitante/giorno Kg |
|--------------------|------------------------------|----------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| Rifiuto a TRM | 101,29 | 36,59 | 129,53 | 0,355 |
| Rifiuto a recupero | 175,52 | 63,41 | 224,45 | 0,615 |
| Totale | 276,81 | 100,00% | | |

4 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il Metodo Tariffario (MTR-3) del servizio integrato di gestione dei Rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ha come obiettivo la predisposizione del PEF a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento dei vari gestori, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento a partire dai costi del PEF 2026 e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

Il presente PEF è stato redatto a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea del CAV CISA in data 09 marzo 2026, del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici proposti dal CAV CISA che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2026, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

5 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In base alla delibera ARERA MTR-3 citata in premessa, il CAV CISA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, provvede a inoltrare all'Autorità stessa il proprio PEF quadriennale per gli anni 2026-2029. In base all'articolo 7.3 della delibera MTR-3, ARERA ha previsto un'eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria a cadenza biennale, tramite procedura partecipata dal gestore e corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Sulla base di quanto sopra, con decisione assembleare, il CAV CISA, in qualità di gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, ha approvato le modalità di addebito ai Comuni dei costi per l'esercizio 2026 e ha definito la modalità di stesura del PEF 2026 al fine di mantenere il costo totale in linea con l'importo già comunicato all'Autorità.

Gli importi contenuti nel PEF 2026 sono quindi stati aggiornati a partire dai corrispondenti importi del PEF 2025 sulla base di variazioni percentuali applicate ai costi del gestore, affinché corrispondano con quanto deliberato dal CAV CISA.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo provvisorio per l'anno 2026 previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 118,87/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,50/T per contributo comunale
- € 1,12/T per contributo Autorità Rifiuti Piemonte

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA ha affidato i servizi alla società in house Sia Srl e, conseguentemente, la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dalla società SIA Srl mediante apposita convenzione.

Come previsto dal MTR-3, i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (CAV CISA), sia i costi sostenuti dal Comune.

Le tariffe della TARI 2026 sono state calcolate sulla base dei costi evidenziati dallo schema seguente:

PIANO FINANZIARIO TARI

PEF 2026 - 2029

| COMUNE DI VALLO TORINESE | 2026 | | |
|--|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Consorzio CISA | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 406 | 19.100 | 19.506 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 13.401 | - | 13.401 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | - | - | - |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 7.999 | 9.597 | 17.596 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTSA^{EXP}_{TV} | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{116,TV} | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TV} | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TV} | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}^{EXP}_{TV} | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti <u>non sistematici</u> variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV} | - | - | - |
| Fattore di Sharing b | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc} | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_a + AR_{sc,a}) | 5.953 | - | 5.953 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV} | - | - | - |
| di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_Δ(T-Tmax)_{pre,TV,a} | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE | - | - | - |
| ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif | 15.852 | 28.697 | 44.549 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | - | - | - |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | - | 3.723 | 3.723 |
| Costi generali di gestione CGG | 9.517 | 750 | 10.267 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | 1.000 | 1.000 |
| Altri costi CO_{AL} | 11.778 | 7.705 | 19.483 |
| Costi comuni CC | 21.295 | 13.178 | 34.473 |
| Ammortamenti Amm | - | - | - |
| Accantonamenti Acc | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | - | - | - |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC} | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari} | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{116,TF} | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TF} | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TF} | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}^{EXP}_{TF} | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF} | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot}_{TF} | - | - | - |
| di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_Δ(T-Tmax)_{pre,TF,a} | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA | - | 1.695 | 1.695 |
| ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif | 21.295 | 14.873 | 36.168 |
| ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif | | | |
| ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif | 37.148 | 43.570 | 80.718 |

Al sopraindicato importo deve essere sottratta la quota corrisposta dal M.I.U.R. per le scuole pubbliche, che corrisponde a € 471,00 al netto del TEFA di competenza della Città Metropolitana di Torino.

Il totale da introitare tramite la tariffa 2026, al netto della quota corrisposta dal M.I.U.R., è di

€ 80.247,00.

6 ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE

La ripartizione risultante fra costi fissi e costi variabili in base alla loro definizione nella normativa è la seguente:

Costo Totale = € 80.247,00 (detratto delle entrate MIUR per le scuole pubbliche)

Percentuale attribuibile alla quota fissa (rapportata al totale) **44,81 %**

Percentuale attribuibile alla quota variabile (rapportata al totale) **55,19 %**

TOTALE COSTI VARIABILI: € 44.290,00 (detratto della quota MIUR ripartita percentualmente)

Legenda costi variabili

- CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.3;
- CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.4;
- CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.6;
- CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.5;
- $CO_{new TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli

obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza; tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”, ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ba è il fattore di sharing dei proventi AR_a e $AR_{SC,a}$, il cui valore è determinato dall’Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3 - nell’ambito dell’intervallo [0.2,0.9] - in ragione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- $ANT_{TV,a}$ è la componente di cui all’Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui all’Articolo 19 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COnew_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a + AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + RCtot_{TV,a}$$

TOTALE COSTI FISSI: € 35.957,00 (detratto della quota MIUR ripartita percentualmente)

Legenda costi fissi

- CSL_a è la componente a copertura dei costi dell’attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all’Articolo 8 e al comma 9.2;
- CC_a sono i costi comuni di cui all’Articolo 8 e all’Articolo 11;
- CK_a sono i costi d’uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COnew_{TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall’Articolo 10;
- $COI_{TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall’Articolo 10;
- $ANT_{TF,a}$ è la componente di cui all’Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- $RCtot_{TF,a}$ è la componente a conguaglio di cui all’Articolo 20 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_{q1} + CO_{new_{TF,a}}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + ANT_{TF,a} + RC_{tot_{TF,a}}$$

7 LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026

I costi 2026 sono dati dai costi di gestione (CG) + Costi Comuni (CC) + Costi d'uso del Capitale (CK).

La TARI è considerata al netto del tributo a favore della Provincia (5%).

Le tabelle allegate rappresentano le tariffe elaborate per l'anno 2026 a copertura del gettito previsto dal piano Economico finanziario e l'andamento delle utenze rispetto all'anno precedente:

ALLEGATO-1-TARIFFE TARI 2026 - 21 cat.pdf

ALLEGATO-2-CONFRONTO TARIFFE 2025-2026.pdf

8 VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2026, si dovrà allegare il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che il tributo coprirà il 100% dei costi ad eccezione dei casi sociali che saranno interamente a carico del bilancio comunale.

Per l'anno 2026 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente:

COSTI FISSI

- utenze domestiche : 90,70 %
- utenze non domestiche : 9,30 %

COSTI VARIABILI

- utenze domestiche : 90,00 %
- utenze non domestiche : 10,00 %